

TIROCINI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI

La Regione Lazio ha stanziato 4 milioni di euro per attivare tirocini formativi professionalizzanti. Con questo sistema viene data la possibilità di **assumere uno o più tirocinanti per 6 mesi**.

DESTINATARI

I tirocinanti devono essere residenti nella regione Lazio da almeno 6 mesi e possedere uno dei seguenti requisiti:

- 1) neodiplomati (il tirocinante deve essersi diplomato da non più di 12 mesi)
- 2) neo-laureati (il tirocinante deve essersi laureato da non più di 12 mesi)
- 3) disoccupato da almeno sei mesi indipendentemente dall'età o dal titolo di studio
- 4) disoccupato che non possiede un diploma di scuola media superiore professionale (ISCED)
- 5) disoccupato che ha superato i 50 anni di età;
- 6) disoccupato che vive solo con una o più persone a carico;
- 7) disoccupato disabile riconosciuto disabile ai sensi della legge 68/99.

Alla conclusione dei 6 mesi l'azienda sarà libera di continuare o meno la collaborazione con il tirocinante.

AGEVOLAZIONE

Il contributo è pari al massimo a **6.000 Euro** che l'azienda dovrà utilizzare con le seguenti destinazioni:

- rimborso spese tirocinanti 600 Euro al mese per 6 mesi
- fidejussione a copertura del finanziamento ricevuto dall'azienda del costo di 400 Euro
- stipendio del tutor aziendale interno (per un massimo di 2.000 Euro) che nel periodo di due mesi assisterà il tirocinante. Si tratta in sostanza del rimborso all'azienda dello stipendio che questa già paga ad un suo dipendente interno.

AZIENDE BENEFICIARIE

Possono attivare i tirocini formativi professionalizzanti i datori di lavoro **pubblici e privati**.

Nel caso di datore di lavoro privato, al momento della presentazione della domanda, questi dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. sede legale e/o operativa nella Regione Lazio;
- b. posizione regolare rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
- c. non essere in stato di fallimento, liquidazione o situazioni analoghe.

Il datore di lavoro non deve avere in atto sospensioni dal lavoro; oppure non deve aver proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi negli ultimi 12 mesi, calcolati dal momento della presentazione della richiesta.

È fatta eccezione per quelle azioni attivate per acquisire professionalità in settori diversi ed ulteriori rispetto a quelli dei lavoratori interessati dalle predette sospensioni. (per esempio se sono stati licenziati dipendenti amministrativi e sono stati presi in carico tirocini operai).